

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 dicembre 2025, n. G16830

PR FSE+ 2021-2027, Priorità "Giovani" obiettivo specifico f. ESO4.6. Approvazione Avviso pubblico "Arti e Creatività" per iniziative culturali e formative realizzate dai teatri e cinema pubblici e privati localizzati sul territorio della Regione Lazio attraverso il coinvolgimento di Ist. scolastici e formativi localizzati nel territorio della Regione Lazio. Prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 2.000.000,00 di cui € 240.000,00 sul capitolo U0000A43113, € 252.000,00 sul capitolo U0000A43114 ed € 108.000,00 sul capitolo U0000A43115, € 240.000,00 sul capitolo U0000A43197, € 252.000,00 sul capitolo U0000A43198, €108.000,00 sul capitolo U0000A43199, € 320.000,00 sul capitolo U0000A43200, € 336.000,00 sul capitolo U0000A43201, € 144.000,00 sul capitolo U0000A43202 in favore di creditori diversi (c.c. 3805). SIGEM 25046D. Esercizi finanziari 2025 e 2026.

8OGGETTO: PR FSE+ 2021-2027, Priorità "Giovani" obiettivo specifico f. ESO4.6. Approvazione Avviso pubblico "Arti e Creatività" per iniziative culturali e formative realizzate dai teatri e cinema pubblici e privati localizzati sul territorio della Regione Lazio attraverso il coinvolgimento di Ist. scolastici e formativi localizzati nel territorio della Regione Lazio. Prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 2.000.000,00 di cui € 240.000,00 sul capitolo U0000A43113, € 252.000,00 sul capitolo U0000A43114 ed € 108.000,00 sul capitolo U0000A43115, € 240.000,00 sul capitolo U0000A43197, € 252.000,00 sul capitolo U0000A43198, € 108.000,00 sul capitolo U0000A43199, € 320.000,00 sul capitolo U0000A43200, € 336.000,00 sul capitolo U0000A43201, € 144.000,00 sul capitolo U0000A43202 in favore di creditori diversi (c.c. 3805). SIGEM 25046D. Esercizi finanziari 2025 e 2026.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT**

Su proposta del Dirigente dell'Area Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, come modificato dal Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”;
- la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 12 del 11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport”;
- l’Atto di organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport”;
- l’Atto di organizzazione del 1° luglio 2025 n. G08359, con il quale è stata affidata la responsabilità ad interim dell’Area “Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi” al dott. Stefano Fermante;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 Dicembre 2024 n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che “integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la

definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto”;

- lo Statuto della Regione Lazio;

- la Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;

- la Legge Regionale 10 giugno 2021, n. 7 “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”;

- la Legge regionale del 11 agosto 2021, n. 14, “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;

- la Legge Regionale 24 febbraio 2022, n. 3 “Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l’apprendimento, la formazione e l’acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolarne l’accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+

2021-2027" - CCI 20211T05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lazio in Italia;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036, "Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 – Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";

- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;

- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;

- la Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";

- la Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, "Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- la Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, di "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" – Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" – approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";

- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, di "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";

- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, "Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023";

- Determinazione Dirigenziale n. G16582 del 06/12/2024, con cui l'Autorità di Gestione ha individuato, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, la Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport come OI del PR Lazio FSE+ 2021 – 2027 e approvato il suo Si.Ge.Co., delegando ad essa la funzione di la programmazione e gestione, sulla Priorità "Giovani" per la parte di competenza a valere sull'Obiettivo specifico F (ESO4.6.);

- Convenzione stipulata in data 17/12/2024 tra l'Autorità di Gestione del PR Lazio FSE+ 2021 – 2027 e la Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, che assume ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 la qualifica di Organismo Intermedio.

PREMESSO che:

- la Regione Lazio intende proseguire nel sostegno di progetti rivolti al sistema scolastico e formativo regionale, in particolare a partire dal riconoscimento della cultura come fattore di coinvolgimento e crescita sociale dei cittadini ed anche di sviluppo economico del territorio di appartenenza;
- la Regione intende rafforzare il presidio, la funzione e il ruolo dei teatri e dei cinema pubblici e privati del Lazio, come luoghi generatori di sapere per giovani nei diversi contesti territoriali e culturali della Regione con l'obiettivo di divulgare e sensibilizzare giovani e studenti attraverso il mondo del teatro per la sua funzione storica e culturale, artistica e sociale nei territori e del cinema quale strumento di sensibilizzazione ai temi contemporanei che interessano la condizione giovanile (es. bullismo e cyberbullismo, dispersione scolastica, vulnerabilità e fragilità comportamentali);
- L'Avviso, trova attuazione nella Priorità “Giovani” del PR FSE+ Lazio, Obiettivo specifico f) di cui all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, in attuazione di quanto previsto dal DSP 2023 (DGR n. 77 del 21 marzo 2023) ed in particolare di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 823 del 27 novembre 2023 che approva l'Addendum al DSP 2023, con il quale si aggiornano e si integrano le Azioni/Misure/Policy precedentemente individuate nel DSP, anche con l'introduzione delle Azioni Portanti (AP), alla luce del mutato contesto macroeconomico conseguente alla revisione del PNRR, all'attuazione del Piano RePower EU e alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione tra la Regione Lazio e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nello specifico il presente Avviso contribuisce pertanto all'AP 13 “Progetti speciali per le scuole”.

RICHIAMATI i seguenti articoli dell'avviso in argomento:

- **l'art. 2.2. Oggetto dell'Avviso** *il quale dispone che* “L'Avviso prevede l'organizzazione di iniziative culturali e formative realizzate dai teatri e cinema pubblici e privati localizzati sul territorio della Regione Lazio attraverso il coinvolgimento di Istituti scolastici e formativi del territorio e che sono previsti due ambiti di intervento ossia, l'Azione 1. “Laboratori culturali-formativi” e l'Azione 2. “Ciclo di seminari”
- **l'art. 2.4. Soggetti proponenti** *il quale dispone che* “Possono presentare proposte progettuali, i teatri e cinema pubblici, (Enti di gestione o Comuni stessi) e Teatri e Cinema privati localizzati sul territorio della Regione Lazio in forma singola o associata (attraverso la costituzione di una ATS - Associazione Temporanea di Scopo). Alla realizzazione delle attività progettuali dovrà aderire obbligatoriamente almeno una scuola statale o paritaria (scuola secondaria di primo o secondo grado), o un ente del sistema educativo regionale dell'istruzione e formazione professionale di cui alla legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale) e successive modifiche ed integrazioni e che I teatri e i cinema pubblici e privati possono aderire al presente Avviso 3 volte con il ruolo di Proponente e 3 volte con il ruolo di mandante con l'obbligatorietà di scegliere tematiche differenti;
- **l'art. 3 Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto** *che dispone* “L'importo complessivamente stanziato è di 2.000.000,00 Euro (duemilioni/00) a valere sul PR FSE+ Lazio Priorità: 4 “Giovani” Obiettivo specifico F) e ogni progetto, che si compone di Azione 1 e Azione 2, potrà avere un importo massimo di euro 30.000,00.”

- l'art. 12 Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo *che dispone “L’erogazione del contributo avverrà in due tranche:*

 - *acconto, pari al 50% del finanziamento, in seguito all’avvio delle attività, previo ricevimento della dichiarazione di inizio attività;*
 - *saldo, fino al restante 50% del finanziamento, dopo la verifica della realizzazione completa delle attività;*

- *Dispone inoltre che” In conformità all’art. 53 par. 1 let d) e all’art. 56 par. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l’Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi con l’applicazione del tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.*
- *Il costo complessivo è il risultato dei costi diretti a copertura del personale necessario per la realizzazione dell’operazione rimborsati a costi reali, più il 40% di tali costi a copertura dei costi previsti per l’organizzazione e la realizzazione degli eventi, realizzazione di materiali, prodotti, affitto e/o leasing di attrezzature e qualsiasi altra attività legata alla realizzazione delle azioni promozionali”*

TENUTO CONTO, per quanto sopra richiamato, che la dotazione dell’Avviso Pubblico di cui trattasi, pari ad € 2.000.000,00, con riguardo alla natura giuridica dei soggetti proponenti, può essere così ripartita:

- € 600.000,00 PdC 1.04.03.99 “Trasferimenti correnti a altre imprese”;
- € 800.000,00 PdC 1.04.04.01 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private”;
- € 600.000,00 PdC 1.04.01.01. “Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali”;

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare l’Avviso pubblico “Arti e Creatività” per l’organizzazione di iniziative culturali e formative realizzate dai teatri e cinema pubblici e privati localizzati sul territorio della Regione Lazio attraverso il coinvolgimento di Istituti scolastici e formativi localizzati all’interno del territorio della Regione Lazio, comprensivo dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;
- domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A01), da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione redatta sui modelli A02a e A02b, da compilare da parte di tutti i componenti mandanti dell’ATS, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante di tutti i soggetti dell’ATS, o del suo delegato, del soggetto proponente;
- dichiarazione di intenti secondo il modello allegato A03 in sostituzione dell’atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da stampare, firmare e allegare;
- formulario di presentazione del programma dettagliato delle proposte progettuali e tabella riepilogativa dei costi ammissibili, motivi di esclusione (Allegato C-D-E).
- lettera di adesione da parte degli istituti formativi che aderiscono alla realizzazione del progetto Allegato F).
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato G);
- provvedere alla prenotazione di impegno di spesa pari ad € 2.000.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione 15, Programma 04, esercizi finanziari 2025 e 2026, ai sensi dell’art.

10 comma 3, lettera b), del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

Capitoli	p.d.c	Dotazione 2026
U0000A43113	1.04.01.01	240.000,00 €
U0000A43114	1.04.01.01	252.000,00 €
U0000A43115	1.04.01.01	108.000,00 €
U0000A43197	1.04.03.99	240.000,00 €
U0000A43198	1.04.03.99	252.000,00 €
U0000A43199	1.04.03.99	108.000,00 €
U0000A43200	1.04.04.01	320.000,00 €
U0000A43201	1.04.04.01	336.000,00 €
U0000A43202	1.04.04.01	144.000,00 €
TOTALE		2.000.000,00 €

- stabilire che con successivo atto, da parte dell'Area "Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi della Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport", si provvederà al perfezionamento dell'impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale approvata, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il Dirigente ad interim dell'Area "Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi" della Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, il dott. Stefano Fermante;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'Avviso pubblico "*Arti e Creatività*" per l'organizzazione di iniziative culturali e formative realizzate dai teatri e cinema pubblici e privati localizzati sul territorio della Regione Lazio attraverso il coinvolgimento di Istituti scolastici e formativi localizzati all'interno del territorio della Regione Lazio, comprensivo dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale:

- domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A01), da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione redatta sui modelli A02a e A02b, da compilare da parte di tutti i componenti mandanti dell'ATS, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante di tutti i soggetti dell'ATS, o del suo delegato, del soggetto proponente;
- dichiarazione di intenti secondo il modello allegato A03 in sostituzione dell'atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da stampare, firmare e allegare;
- formulario di presentazione del programma dettagliato delle proposte progettuali e tabella riepilogativa dei costi ammissibili, motivi di esclusione (Allegato C-D-E).
- lettera di adesione da parte degli istituti formativi che aderiscono alla realizzazione del progetto Allegato F).
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato G);

- di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa pari ad € 2.000.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione 15, Programma 04, esercizi finanziari 2025 e 2026, come di seguito indicato:

Capitoli	p.d.c	Dotazione 2026
U0000A43113	1.04.01.01	240.000,00 €
U0000A43114	1.04.01.01	252.000,00 €
U0000A43115	1.04.01.01	108.000,00 €
U0000A43197	1.04.03.99	240.000,00 €
U0000A43198	1.04.03.99	252.000,00 €
U0000A43199	1.04.03.99	108.000,00 €
U0000A43200	1.04.04.01	320.000,00 €
U0000A43201	1.04.04.01	336.000,00 €
U0000A43202	1.04.04.01	144.000,00 €
TOTALE		2.000.000,00 €

- di stabilire che con successivo atto, da parte dell'Area "Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi della Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport", si provvederà al perfezionamento dell'impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale approvata, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il Dirigente ad interim dell'Area "Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi" della Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, il dott. Stefano Fermante;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

**Il Direttore
Dott. Paolo Giuntarelli**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Arti e Creatività

**Avviso pubblico per l'attivazione di laboratori formativi e culturali presso i Teatri e
Cinema del Lazio**

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Affari Della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

in qualità di Organismo intermedio del

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 4 “Giovani”

Obiettivo specifico F) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (ESO4.6)

INDICE

1. Quadro di riferimento normativo	3
2. Caratteristiche dell'Avviso.....	6
2.1 Finalità	6
2.2 Oggetto dell'Avviso	7
2.3 Articolazione dell'intervento.....	8
2.4 Soggetti proponenti.....	8
2.5 Destinatari	8
3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto.....	9
4. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)	9
5. Tempi di realizzazione degli interventi	9
6. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali.....	9
7. Modalità per la presentazione delle candidature	9
8. Ammissibilità e valutazione.....	10
9. Esiti delle istruttorie e ammissione a finanziamento	11
10. Atto unilaterale di impegno.....	11
11. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo	12
12. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo	12
13. Norme per la rendicontazione.....	13
14. Controllo e monitoraggio	14
15. Revoca	14
16. Informazione e pubblicità	15
17. Conservazione documenti	15
18. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	16
19. Condizioni di tutela della privacy	16
20. Foro competente.....	16
21. Responsabile del procedimento	16
22. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali.....	16
23. Documentazione della procedura	17

I. Quadro di riferimento normativo

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio - Priorità, Priorità Giovani" - Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.6" e adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che "integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto”;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- la Legge Regionale 10 giugno 2021, n. 7 “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”;
- la Legge regionale del 11 agosto 2021, n. 14, “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Legge Regionale 24 febbraio 2022, n. 3 “Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l’apprendimento, la formazione e l’acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolarne l’accesso e/o la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Lazio in Italia;
- Deliberazione 3 ottobre 2024, n. 750Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027" approvato con DGR 974/2022 e smi”;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell’ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per

l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;

- Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, “Approvazione del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- la Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, di “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” – Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” – approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;
- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, di “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;
- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, “Aggiornamento del documento “Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G16582 del 06/12/2024, con cui l’Autorità di Gestione ha individuato, ai sensi dell’art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, la Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport come OI del PR Lazio FSE+ 2021 – 2027 e approvato il suo Si.Ge.Co., delegando ad essa la funzione di programmazione e gestione, sulla Priorità “Giovani” per la parte di competenza a valere sull’Obiettivo specifico F (ESO4.6.);
- la Convenzione stipulata in data 17/12/2024 tra l’Autorità di Gestione del PR Lazio FSE+ 2021 – 2027 e la Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, che assume ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 la qualifica di Organismo Intermedio;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 77 del 21 marzo 2023 che approva il *“Documento Strategico di Programmazione 2023-2028 (DSP 2023)”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 823 del 27 novembre 2023 che approva l’Addendum al DSP 2023;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca

e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. Caratteristiche dell'Avviso

2.1 Finalità

Con il presente Avviso, la Regione Lazio intende proseguire nel sostegno di progetti rivolti al sistema scolastico e formativo regionale, in particolare a partire dal riconoscimento della cultura come fattore di coinvolgimento e crescita sociale dei cittadini ed anche di sviluppo economico del territorio di appartenenza.

L'obiettivo della Regione Lazio resta quello di continuare a promuovere la produzione, la diffusione e la fruizione di attività culturali nella massima varietà delle espressioni e delle iniziative artistiche, sia sostenendo manifestazioni e attività che nel tempo si sono consolidate nel territorio regionale, con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, sia appoggiando nuove proposte.

Per tale ragione, attraverso il presente Avviso, in continuità con quanto già attuato a valere della programmazione regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), si intende rafforzare il presidio, la funzione e il ruolo dei teatri e dei cinema pubblici e privati del Lazio, come luoghi generatori di sapere per giovani nei diversi contesti territoriali e culturali della Regione con l'obiettivo di divulgare e sensibilizzare giovani e studenti attraverso il mondo del teatro per la sua funzione storica e culturale, artistica e sociale nei territori e del cinema quale strumento di sensibilizzazione ai temi contemporanei che interessano la condizione giovanile (es. bullismo e cyberbullismo, dispersione scolastica, vulnerabilità e fragilità comportamentali).

Inoltre, verrà favorito l'impiego delle competenze (maestranze, scenografi, direttori artistici, ecc.) diffuse sull'intero territorio regionale legate alle professioni del settore del teatro e del cinema, migliorando le opportunità di lavoro per chi oggi è impegnato a vario titolo nel mondo del teatro, spesso saltuariamente, attraverso il proprio impiego in attività di docenza e attività laboratoriali.

Alla finalità suindicata sono associati ulteriori obiettivi che la Regione Lazio intende perseguire; si tratta di sostenere la realizzazione di laboratori divulgativi tematici sul mondo del teatro e del cinema, attraverso il coinvolgimento di Istituti scolastici e formativi del territorio.

Inoltre, attraverso questa iniziativa, la Regione Lazio vuole contribuire alla crescita del bagaglio culturale degli studenti attraverso modalità di apprendimento non formali, incontri, seminari che stimolino la sperimentazione di soluzioni innovative ed efficaci per accrescere l'attrattività e la qualità dell'istruzione e della formazione, anche come strumento per il contrasto dell'abbandono scolastico e formativo, incentivando la prosecuzione di percorsi di formazione utili a migliorare le condizioni di vita dei giovani, anche al di fuori del contesto strettamente familiare e scolastico.

L'Avviso, trova attuazione nella **Priorità “Giovani” del PR FSE+ Lazio, Obiettivo specifico f)** di cui all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, in attuazione di quanto previsto dal DSP 2023 (DGR n. 77 del 21 marzo 2023) ed in particolare di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 823 del 27 novembre 2023 che approva l'Addendum al DSP 2023, con il quale si aggiornano e si integrano le Azioni/Misure/Policy precedentemente individuate nel DSP, anche con l'introduzione delle Azioni Portanti (AP), alla luce del mutato contesto macroeconomico conseguente alla revisione del PNRR,

all’attuazione del Piano RePower EU e alla sottoscrizione dell’Accordo per la Coesione tra la Regione Lazio e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nello specifico il presente Avviso contribuisce pertanto all’**AP 13 “Progetti speciali per le scuole”**.

2.2 Oggetto dell’Avviso

L’Avviso prevede l’organizzazione di iniziative culturali e formative realizzate dai teatri e cinema pubblici e privati localizzati sul territorio della Regione Lazio attraverso il coinvolgimento di Istituti scolastici e formativi del territorio.

Si intende sostenere progetti integrati di qualità che, da un lato mirino a promuovere la realizzazione e la diffusione di attività, laboratori in ambito teatrale, cinematografiche, televisive, opere web a contenuto narrativo, cortometraggi e documentari per lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzano le differenti attitudini di ciascuno, mirando a favorire l’apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future e, dall’altro, potenzino le competenze pratiche relative al teatro, al cinema, alle tecniche di sceneggiatura, alla produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

L’iniziativa, prevede due ambiti di intervento:

Azione 1. “Laboratori culturali-formativi”;

Azione 2. “Ciclo di seminari”.

Azione 1 – Laboratori culturali – formativi

L’Azione 1 prevede la realizzazione di incontri laboratoriali culturali-formativi, confronto e aggregazione sul teatro e sul cinema da realizzarsi presso teatri e cinema pubblici e privati del Lazio, o presso spazi idonei messi a disposizione da Istituti scolastici e formativi aderenti all’iniziativa.

L’azione prevede altresì da parte del soggetto proponente, l’elaborazione di un programma di attività che comprenda l’articolazione dei laboratori, l’organizzazione nonché l’erogazione stessa dei laboratori culturali (comprendendo eventuali project work, stage, partecipazione ad eventi, approfondimenti su opere cinematografiche, televisive, opere web a contenuto narrativo, cortometraggi e documentari).

Per garantire una maggiore diffusione del progetto all’interno del territorio regionale e per offrire maggiore sinergia tra i soggetti deputati, i teatri e i cinema possono proporre una divulgazione e fruizione di un percorso di visione di spettacoli accessibile ai giovani con l’obiettivo di rafforzare gli spazi di espressione artistica e culturale.

Le proposte progettuali presuppongono quindi, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche, professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità nel suo complesso, rientranti tra le attività integrative del percorso di istruzione e di studio.

Azione 2 – Ciclo di seminari

L’Azione 2, si caratterizza dalla realizzazione dei seminari pratici, grazie al coinvolgimento delle figure professionali del mondo dello spettacolo teatrale, cinematografico e digitale quali esperienze concrete di conoscenza del mondo del lavoro nei diversi settori lavorativi del teatro e della danza (dalle tecniche dell’attore e del danzatore all’organizzazione) del cinema (dalla sceneggiatura ai mestieri del set) e delle nuove tecnologie digitali applicate al mondo dello spettacolo (editing audio video, modellazione 3d, visual effect, ecc.).

I suddetti seminari devono prevedere momenti dimostrativi per lo sviluppo delle professioni legate al mondo del teatro e del cinema. Le iniziative ricomprese nell’Azione 2 permetteranno agli studenti di

incontrare il mondo del teatro e del cinema, per conoscere le tante professioni e maestranze che lo fanno vivere ancora oggi.

Pertanto, dovranno essere realizzate attività che consentiranno ai partecipanti di affrontare e comprendere - direttamente sul campo - le peculiarità, le caratteristiche, gli aspetti principali delle diverse figure professionali di riferimento.

2.3 Articolazione dell'intervento

La proposta progettuale deve comporsi **obbligatoriamente** nella realizzazione dell'Azione 1 e dell'Azione 2 e deve avere una durata complessiva di 130 ore, di cui 100 ore dedicate alla attuazione dell'Azione 1 e 30 ore dedicate all'attuazione dell'Azione 2.

Ogni attività (Azione 1 + Azione 2) deve essere realizzata nell'arco temporale di 12 mesi, prevedendo il coinvolgimento di un gruppo di studenti formato da un minimo di 50 ad un massimo di 80 studenti. I laboratori possono essere realizzati presso spazi dei teatri/cinema oppure presso strutture idonee (classi, aule magne, palestre, etc.) messe a disposizione dagli Istituti scolastici e formativi.

2.4 Soggetti proponenti

I soggetti proponenti degli interventi previsti dal presente Avviso sono i teatri e cinema pubblici, (Enti di gestione o Comuni stessi) e Teatri e Cinema privati localizzati sul territorio della Regione Lazio in forma singola o associata (attraverso la costituzione di una ATS - Associazione Temporanea di Scopo). Alla realizzazione delle attività progettuali dovrà aderire obbligatoriamente almeno una scuola statale o paritaria (scuola secondaria di primo o secondo grado), o un ente del sistema educativo regionale dell'istruzione e formazione professionale di cui alla legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale) e successive modifiche ed integrazioni.

La partecipazione delle scuole/enti deve essere formalizzata attraverso una lettera di adesione al progetto (Allegato F) che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della Scuola/Ente e allegata alla documentazione obbligatoria da presentare in fase di candidatura del progetto. È facoltà delle scuole aderire a più progetti, fermo restando che i destinatari delle attività devono essere differenti. Tale elemento sarà oggetto di verifica in sede di istruttoria.

È facoltà del soggetto proponente in fase di presentazione della proposta progettuale di avvalersi, senza oneri aggiuntivi a valere sul progetto, attraverso una manifestazione di interessi/lettera di intenti su carta semplice, di altri soggetti per agevolare la diffusione e i risultati dell'iniziativa. La partecipazione di altri soggetti è oggetto di premialità come indicato all'art. 9.

I teatri e i cinema pubblici e privati possono aderire al presente Avviso 3 volte con il ruolo di Proponente e 3 volte con il ruolo di mandante con **l'obbligatorietà** di scegliere tematiche differenti. La partecipazione a quattro o più proposte progettuali con lo stesso ruolo (sia esso di Proponente o di mandante) determina la non ammissibilità di tutte le proposte progettuali presentate.

2.5 Destinatari

I destinatari sono gli studenti della scuola statale o paritaria (scuola secondaria di primo o secondo grado), o studenti del sistema educativo regionale dell'istruzione e formazione professionale di cui alla legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale) e successive modifiche ed integrazioni, aderenti alla realizzazione dei progetti.



3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto

L'intervento è finanziato nell'ambito del PR FSE Plus 2021-2027, attraverso la Priorità “Giovani” – Obiettivo Specifico f) (ESO4.6), per un importo pari a **€ 2.000.000,00**.

La concessione di contributi in favore dei soggetti, aventi i requisiti precedentemente indicati, non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché i soggetti proponenti privati interessati svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire la fruizione di contenuti culturali e formativi.

Il costo di realizzazione del progetto, che si compone dell’Azione 1 e dell’Azione 2, è di € 30.000,00 (trentamila euro/00). In sede di rendicontazione finale, il beneficiario dovrà indicare il numero effettivo delle ore di attività previste svolte e, nel caso di dati di realizzazione inferiori a quelli stabili dell'avviso all'art.2.3, il contributo massimo concedibile sarà rideterminato proporzionalmente in base alle ore svolte.

4. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Per la realizzazione degli interventi non è consentita la subcontraenza.

Si precisa che non rientra nel divieto di subcontraenza, la facoltà che i Teatri e i Cinema pubblici, nella qualità di beneficiari del contributo, possano rivolgersi, per l’attuazione dell’intervento, ad un ente o organismo da essi già partecipato alla data della pubblicazione del presente Avviso nei limiti del 30% massimo del costo totale del progetto.

5. Tempi di realizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno realizzarsi nell’arco di 12 mesi a partire dalla data di notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC da parte della Struttura competente dell’OI.

6. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le proposte, con le modalità di cui all’articolo 7, potranno essere presentate dalle ore 9:30 del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del provvedimento che approva l’Avviso medesimo e fino alle ore 17:00 del 15 Gennaio 2026.

7. Modalità per la presentazione delle candidature

Le proposte, con le modalità di cui al presente articolo, potranno essere presentate dalle ore 9:30 del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del provvedimento che approva l’Avviso medesimo e fino alle ore 17:00 del 15 Gennaio 2026

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27> attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione; qui di seguito il link per la consultazione del manuale di accesso:

<https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2021-03/Sigem-manuale-utente-avvisi-bandì.pdf>

Il completamento della procedura permette l’accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale. All’interno della piattaforma, una volta effettuato l’accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso. La procedura di

presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista per ogni singola procedura, come di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento, come da allegato A, da stampare, firmare anche digitalmente e allegare;
- dichiarazione redatta sui modelli A02a e A02b, compilata da tutti i componenti mandanti dell'ATS da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione di intenti secondo il modello allegato A03 in sostituzione dell'atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da stampare, firmare e allegare.
- documento di identità del legale rappresentante di tutti i soggetti dell'ATS, o del suo delegato, del soggetto proponente;
- atto unilaterale di impegno, da stampare, firmare e allegare (Allegato B);
- formulario di presentazione della Proposta (Allegato C);
- scheda finanziaria (Allegato D);
- motivi di esclusione (Allegato E);
- lettera di adesione al progetto da parte degli Istituti Scolastici/IeFP (Allegato F);
- eventuali lettere di partecipazione, non onerosa, da parte di altri soggetti;
- eventuali deleghe dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Ai fini della valutazione tecnica, devono inoltre essere allegati i Curriculum vitae delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto.

8. Ammissibilità e valutazione

Le operazioni saranno articolate nelle seguenti fasi:

- a) **Verifica di ammissibilità formale**, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della verifica di ammissibilità formale i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b). I motivi di esclusione sono analiticamente dettagliati nell'Allegato E.
- b) **Valutazione tecnica**, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione regionale competente in qualità di OI del PR FSE+, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ che sono riportati nella tabella successiva.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sotto criteri per ogni singolo intervento:

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-30
	Chiarezza e qualità espositiva del progetto e delle Azioni proposte, secondo gli indirizzi previsti dal presente Avviso	0-10
	Coerenza e qualità interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, fabbisogni del contesto)	0-20

	min-max totale criterio b)	0-20
b) Coerenza esterna	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo	0-10
	Coerenza esterna (fabbisogni del contesto e soluzioni proposte)	0-10
	min-max totale criterio c)	0-25
c) Innovatività	Metodologia, approcci e organizzazione delle attività laboratoriali per l'efficacia nella realizzazione dell'intervento	0-25
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-15
	Partenariato allargato	0-15
	min-max totale criterio e)	0-10
e) 3	Contesti territoriali regionali caratterizzati da disagio sociale ed economico (aree urbane e metropolitane periferiche, aree interne, ecc.)	0-5
	Azioni rivolte a destinatari con disagio psico-fisico o soggetti svantaggiati	0-5

Per tutte le tipologie di intervento, il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti su 100.

9. Esiti delle istruttorie e ammissione a finanziamento

Le domande di finanziamento, a seguito dell'istruttoria formale svolta dalla struttura competente della Direzione regionale saranno trasmesse all'Ufficio responsabile del procedimento:

1. l'elenco dei progetti risultati ammessi;
2. l'elenco dei progetti non ammessi.

Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati e dei progetti non ammessi, con indicazione dei motivi di esclusione. Tali Determinazioni Dirigenziali saranno pubblicate sul B.U.R. della Regione Lazio, sul portale istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sport> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di valutazione tecnica, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo interventiperlosport@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

Con successivo atto si procede all'impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale ammessa a finanziamento, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti. I termini per l'avvio delle attività decorrono dalla notifica di approvazione del finanziamento, di cui al successivo art. 11, ai soggetti risultati ammessi.

La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti proponenti.

10. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere stampato, timbrato e firmato (anche digitalmente), scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario on line per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

11. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca del contributo, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'Atto unilaterale di impegno (Allegato B) a:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC da parte della struttura competente della Direzione;
- osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato italiano ed Unione Europea;
- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito dei Fondi Regionali;
- rendere disponibile, tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento;
- conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente all'intervento;
- rendersi disponibile, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei, anche attraverso l'invio di copie di buste paga e della relativa documentazione bancaria;
- rendere disponibili, i documenti giustificativi relativi ai costi salariali per un periodo di cinque anni dopo la chiusura dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato se pur non esclusivo;
- non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
- fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale tutti i dati attinenti alla realizzazione;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Lazio entro i termini fissati;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006).

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

12. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

In conformità all'art. 53 par. 1 let d) e all'art. 56 par. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi con l'applicazione del tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Il costo complessivo è il risultato dei costi diretti a copertura del personale necessario per la realizzazione dell'operazione rimborsati a costi reali, più il 40% di tali costi a copertura dei costi previsti per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi, realizzazione di materiali, prodotti, affitto e/o leasing di attrezzature e qualsiasi altra attività legata alla realizzazione delle azioni promozionali.

Il piano finanziario dell'intervento, che dovrà essere presentato secondo l'allegato D, dovrà essere così strutturato:

- spese dirette relative ai costi del personale impiegato, coerente con l'organizzazione delle iniziative proposte;
- a copertura dei costi sostenuti per l'organizzazione, la realizzazione e la promozione delle iniziative è riconosciuto un tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette relative alle spese di personale rendicontate e ritenute ammissibili a seguito dei controlli effettuati dalla Regione Lazio.

L'erogazione del contributo avverrà in due tranche:

- acconto, pari al 50% del finanziamento, in seguito all'avvio delle attività, previo ricevimento della dichiarazione di inizio attività;
- saldo, fino al restante 50% del finanziamento, dopo la verifica della realizzazione completa delle attività.

Per il pagamento del primo anticipo deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- idonea fideiussione assicurativa, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulata a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo, secondo il format previsto dalla Determina Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023.

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto corredata della seguente documentazione:

- relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata, con indicate le attività realizzate per l'azione 1 e l'azione 2 (dove previste entrambe);
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo;
- modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023;
- copia dei registri presenza con l'indicazione dei partecipanti ai laboratori formativi e/o divulgativi e relativa sottoscrizione della presenza giornaliera;
- eventuale copia del materiale pubblicitario divulgativo prodotto.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

La richiesta di erogazione del saldo potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile. Sarà l'Area Attuazione Interventi a comunicare al Beneficiario l'importo a saldo definito tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, in caso di imprese private sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario, in caso di imprese pubbliche devono richiederlo direttamente.

13. Norme per la rendicontazione

La rendicontazione dovrà avvenire secondo le indicazioni riportate nella Determina Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

I soggetti beneficiari dovranno produrre una Relazione Finale descrittiva dell'attività svolta all'interno del progetto, allegando la modulistica compilata come previsto dalla citata Determina Dirigenziale G04128, comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute con esclusione dei costi forfettari.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario pari al 40% delle spese ammissibili di personale rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE+ che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

L'individuazione di irregolarità gravi all'interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento del contributo concesso. La richiesta di anticipo e la richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2021-03/Sigem-manuale-utente-avvisi-bandì.pdf>

14. Controllo e monitoraggio

Tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati. Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

15. Revoca

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. G04128 del 28 marzo 2023, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

16. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi: fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità “Giovani” – Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6.

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell’UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell’attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l’Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall’articolo 49 e dell’Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

17. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La

decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

18. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

19. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato G.

I dati forniti attraverso il caricamento su SIGEM, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

20. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

21. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Stefano Fermante Dirigente ad interim dell'Area "Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi" della Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport.

22. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza dello stesso supportoavvisoartiecreativitaOI@regione.lazio.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

23. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sport> nella sezione documentazione, sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Affari Della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

in qualità di Organismo intermedio del

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 4 “Giovani”

Obiettivo specifico F) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (ESO4.6)

Avviso pubblico “Arti e Creatività”

**Azioni sperimentali per l’attivazione di laboratori formativi e divulgativi
presso i Teatri e Cinema del Lazio**

ALLEGATO A: MODELLI

- | | |
|----------------------|---|
| MODELLO 01: | DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO |
| MODELLO 02 a: | DICHIARAZIONE |
| MODELLO 02 b: | DICHIARAZIONE |
| MODELLO 03: | DICHIARAZIONE D’INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATS |



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Il sottoscritto

nato a

il

residente in

via

CAP

C.F.

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (o del Capofila/Mandataria dell'ATS costituita o costituenda) composta da:

Riportare i dati della Capofila (Mandataria)

C. F.

P. IVA

con sede legale in

via

CAP

in riferimento Avviso pubblico “Arti e Creatività” Azioni sperimentali per l’attivazione di laboratori formativi e divulgativi presso i Teatri e Cinema del Lazio” di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.º

del

CHIEDE

che la Proposta di progetto avente per Titolo:

Venga ammessa a finanziamento.

Il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta è all'interno dell'allegato che è composto da

n.º

pagine compresa la presente.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopracitato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

PEC:

Data

Timbro e firma del legale rappresentante¹

¹ Allegare fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma I, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

MODELLO 02a: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto proponente (o del Capofila/Mandatario dell'ATS costituita o costituenda)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ via _____
 CAP _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente
 oppure
 del Capofila/Mandatario dell'ATS costituita o costituenda composta da:

Riportare qui sotto i dati del soggetto proponente o del Capofila (Mandatario)

Denominazione	_____
C. F.	_____ P. IVA _____
con sede legale in	_____ via _____
CAP	_____
Presentatore del progetto	_____

A valere sull'Avviso pubblico "Arti e Creatività" Azioni sperimentali per l'attivazione di laboratori formativi e divulgativi presso i Teatri e Cinema del Lazio" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.º _____ del _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 INPS _____ matricola _____ sede di _____
 INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi;

In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy di cui all'art. 19 dell'avviso e esprimo il consenso al trattamento dei dati personali.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

MODELLO 02b: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) Da compilare dall'eventuale componente (Mandante) dell'ATS (replicare il modello per ogni Componente)

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

Il sottoscritto

nato a		il	
residente in		via	
CAP		C.F.	

in qualità di legale rappresentante del soggetto componente (mandante) dell'ATS costituita o costituenda composta da

Reportare qui sotto i dati del soggetto componente (Mandante)			
Denominazione			
C. F.		P. IVA	
con sede legale in		via	
CAP			
Presentatore del progetto			

A valere sull' Avviso pubblico "Arti e Creatività" Azioni sperimentali per l'attivazione di laboratori formativi e divulgativi presso i Teatri e Cinema del Lazio" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.º _____ del _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi del l'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi;

In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/12/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy di cui all'art. 19 dell'avviso e esprimo il consenso al trattamento dei dati personali.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO**MODELLO 03: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATS**

I sottoscritti:

_____ nato a _____ il _____ residente in _____
 Indirizzo _____ n. _____
 Prov _____ Codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante della
 mandatario dell'ATS intenzionale composta da _____,
 _____, avente sede legale in _____

_____ nato a _____ il _____ residente in _____
 Indirizzo _____ n. _____
 Prov _____ Codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante della
 avente sede legale in _____

(Aggiungere Soggetto se necessario)

PREMESSO

- che la Regione Lazio ha approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ L’“Avviso pubblico “Arti e Creatività” Azioni sperimentali per l’attivazione di laboratori formativi e divulgativi presso i Teatri e Cinema del Lazio”;
- che il suddetto Avviso disciplina l’accesso ai finanziamenti a valere sul PR FSE+ Lazio2021/2027;
- che per la costituzione di ATS, i soggetti coinvolti sottoscrivono e allegano, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione dell'ATS, nel caso di approvazione del progetto presentato.

SI IMPEGNANO

- a costituirsi in un _____ (utilizzare la dizione opportuna: ATS), ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e prima dell'avvio delle attività finanziate;
- a indicare quale futuro Capofila del _____ il/la _____
- a conferire al Capofila, con l'atto di ATS (indicare), mandato speciale collettivo con rappresentanza;

DICHIARANO

- che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Partecipazione finanziaria		Ruoli e competenze nelle attività progettuali (indicare se mandataria o mandante e azioni di competenza del soggetto)
	euro	%	

Data _____

Per la _____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

Per la _____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

(Aggiungere Soggetto se necessario)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Affari Della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

in qualità di Organismo intermedio del

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 4 “Giovani”

Obiettivo specifico F) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (ESO4.6)

**Avviso pubblico “Arti e Creatività”
Azioni sperimentali per l’attivazione di laboratori formativi e divulgativi
presso i Teatri e Cinema del Lazio**

ALLEGATO B: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Proponente:	<input type="text"/>		
Il/La sottoscritto/a	<input type="text"/>		
Nato/a a	<input type="text"/>	Prov	<input type="text"/> il <input type="text"/>
Codice Fiscale	<input type="text"/>		

in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato munito dei poteri di firma

PRESO ATTO

- che con D.D n. del la Regione Lazio ha approvato Avviso pubblico “*Arti e Creatività” Azioni sperimentali per l’attivazione di laboratori formativi e divulgativi presso i Teatri e Cinema del Lazio*” che la Regione con determina n. ... in data, a seguito di verifica di ammissibilità ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto presentato;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell’articolato che segue:

ART. I - OGGETTO DELL’ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto presentato a valere sul presente Avviso Pubblico. Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1326 codice civile con la trasmissione del presente Atto alla Regione Lazio. Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell’Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1057/2021 e s.m.i. n. 1060/2021, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/201 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza dell’ADG/OI sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli. Il Proponente accetta la vigilanza dell’ADG/OI sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli

ART. 3 - TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente s’impegna a comunicare all’ufficio regionale competente l’avvio delle attività che, dovrà avvenire immediatamente a ridosso della determinazione di approvazione del finanziamento della Regione Lazio.

Il Proponente s’impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di 30 giorni.

ART. 4 - ULTERIORI ADEMPIIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio. I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente.

I soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e della normativa nazionale vigente.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato. Il proponente è tenuto alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi).

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG/OI regionale.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG/OI relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- anticipo pari al 50% del contributo;
- saldo pari al restante 50% del contributo.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione Regionale Affari Della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport- Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM, nella forma di cui all'art. 12 dell'avviso. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme erogate sotto forma di anticipo e non utilizzate entro 60 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....".

In caso di mancata realizzazione del progetto, l'importo erogato dovrà essere oggetto di restituzione al 100%.

ART. 10 - REVOCA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione, previa diffida ad adempire, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per sostenere i medesimi costi delle azioni relative al progetto approvato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione nel rispetto del Reg. UE 679/2016.

I dati forniti (o caricati) in SiGem, nell'ambito del finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Per il soggetto proponente _____



Cofinanziato
dall'Unione europea



Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato e trasmesso in formato pdf, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Affari Della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

in qualità di Organismo intermedio del

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 4 “Giovani”

Obiettivo specifico F) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (ESO4.6)

Avviso pubblico “Arti e Creatività”

Azioni sperimentali per l’attivazione di laboratori formativi e divulgativi
presso i Teatri e Cinema del Lazio

ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ALLEGATO D: SCHEDA FINANZIARIA

ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE

ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Descrizione del soggetto proponente:

Denominazione:
codice fiscale/P. IVA:
sede centrale: via ,n..... città Prov..... CAP.....
Altre sedi: via , n..... città Prov..... CAP.....
Legale rappresentante o suo delegato: nome..... cognome.....
Referente del progetto: Nome..... Cognome..... Tel. cell.
<p>Presentazione del soggetto proponente: <i>(Descrivere sinteticamente il soggetto proponente e le principali attività realizzate. <u>Max 40 righe</u>)</i></p> <p>Presentazione del/i soggetti partner: <i>(Descrivere sinteticamente il soggetto aderente e le principali attività realizzate. <u>Max 40 righe</u>)</i></p>

<p>Coerenza interna: <i>(Descrivere Chiarezza e qualità espositiva del progetto e delle Azioni proposte, secondo gli indirizzi previsti dal presente Avviso; congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, fabbisogni del contesto)</i></p>
<p>Coerenza esterna: <i>(Descrivere Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e relativi fabbisogni del contesto e soluzioni proposte)</i></p>
<p>Innovatività: <i>(Descrivere la metodologia, approcci e organizzazione delle attività di divulgazione e pubblicità per la realizzazione dell'intervento)</i></p>

Soggetti coinvolti: (*Descrivere eventuale partenariato allargato*):

Priorità: (*Descrivere Contesti territoriali regionali caratterizzati da disagio sociale ed economico (aree urbane e metropolitane periferiche, aree interne, ecc, Azioni rivolte a destinatari con disagio psico-fisico o soggetti svantaggiati)*)

Data

Timbro e firma del Legale rappresentante

ALLEGATO D: TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI AMMISSIBILI

TIPOLOGIA DEI COSTI		IMPORTO
A.1	Progettazione dell'intervento (FINO AD UN MASSIMO DEL 5% DELLA MACROVOCE A)	
A.3	Docenze (Spese relative alle risorse umane (interne e/o esterne) impiegate per le attività di docenza, le cui ore impiegate dovranno risultare dai registri obbligatori)	
	tutor	
A.7	Altre tipologie di personale (Spese relative alle altre risorse umane (interne e/o esterne) impiegate per le attività (ad es. Formatori per attività laboratoriali, Esperti tematici, Diffusione dei risultati, ecc.).	
A.9	Direzione e controllo interno (FINO AD UN MASSIMO DEL 40% DELLA MACROVOCE A) Spese relative alle altre risorse umane (interne e/o esterne) impiegate per le attività di Direzione, Coordinamento, Valutazione, Segreteria Tecnica e Organizzativa, Monitoraggio fisico-finanziario rendicontazione. Tali attività non sono mai delegabili a terzi.	
A	Totale costo del personale	
B	Spese forfettarie (40% della voce A) (tasso forfettario ex art. 56 del Regolamento (UE) n. 2021/1060))	
C	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE [(A)+(B)]	

Accompagnatori e risorse umane impiegati nella realizzazione dell'intervento

Nome e Cognome	Data e comune di nascita	C.F.	Sesso	Titolo di studio	Descrizione Qualifica	Esperienza
						N. anni

*Allegare i CV delle risorse

Data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante¹

ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE

Gruppo a: proposta progettuale

1. Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso);
2. Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso;
3. Tipologia di Soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso;
4. Formulario incompleto o illeggibile o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
5. Assenza del formulario;
6. Richiesta di contributo maggiore del contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
7. Presentazione di proposte progettuali in numero maggiore rispetto alle prescrizioni dell'Avviso.
8. Assenza dei CV risorse umane coinvolte nella realizzazione dell'intervento.

Gruppo b: documentazioni

9. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A);
10. Assenza o illeggibilità o errata compilazione dell'Atto unilaterale di impegno (All. B);
11. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della Tabella riepilogativa dei costi ammissibili (All. D);
12. Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni;
13. Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i;
14. Documentazioni e/o dichiarazioni senza data.

FASE DI VERIFICA DI VALUTAZIONE TECNICA

15. Progetto già presentato da altro Soggetto;
16. Punteggio minimo non raggiunto.

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Affari Della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

in qualità di Organismo intermedio del

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 4 “Giovani”

Obiettivo specifico F) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (ESO4.6)

Avviso pubblico “Arti e Creatività”

Azioni sperimentali per l’attivazione di laboratori formativi e divulgativi
presso i Teatri e Cinema del Lazio

ALLEGATO F: FORMAT DI LETTERA DI ADESIONE AL PROGETTO

(da ripetere per ogni soggetto aderente al progetto)

(replicare la dichiarazione per ciascun soggetto aderente)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Oggetto: Dichiarazione di adesione al progetto da parte di scuole/enti e sostegno all'intervento denominato:

AI
(indicare Soggetto proponente)

Indirizzo **Comune**

Prov. CAP

Denominazione intervento:

Il sottoscritto

Nato/a a ||

Residente in Via

CAP C.F.

In qualità di Legale rappresentante della scuola/ente:

Denominazione _____

P.Iva (se in possesso)

C.F. _____

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto “ _____”,
presentato a valere sull’Avviso Pubblico “ _____”

PRESO ATTO

dei contenuti e degli obiettivi del progetto

promosso da _____ (*indicare denominazione del soggetto proponente*)

DICHIARA

di aderire al progetto “_____” per le seguenti motivazioni:

che i destinatari sono i seguenti (indicare le classi coinvolte):

Data

Timbro e firma del Legale rappresentante¹



ALLEGATO 6
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

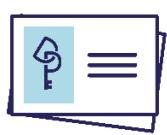
Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali per la partecipazione alle attività previste dall' "Avviso Arti e Creatività per l'attivazione di laboratori formativi e culturali presso i Teatri e Cinema del Lazio". Il trattamento dei dati personali avviene in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, riservatezza e minimizzazione, come previsto dalle disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali). L'obiettivo del trattamento è garantire la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, assicurando il diritto alla protezione dei dati personali.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviuurnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>I dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)</i> - <i>Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</i> - <i>Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...)</i> - <i>Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)</i> - <i>Dati relativi all'ubicazione</i> - <i>Dati che rivelano l'origine razziale o etnica</i> - <i>Dati relativi alla salute</i> - <i>Dati che rilevano la condizione socioeconomica</i> - <i>Dati che rivelano lo status occupazionale</i>



LIBERTÀ O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE	
	<p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all' "Avviso Arti e Creatività per l'attivazione di laboratori formativi e culturali presso i Teatri e Cinema del Lazio".</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione alle attività previste dall'avviso pubblico.</p>
FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
1. Gestione delle attività progettuali: il trattamento dei dati personali è necessario per la gestione delle attività progettuali, tra cui la valutazione delle proposte, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso Arti e Creatività per l'attivazione di laboratori formativi e culturali presso i Teatri e Cinema del Lazio, a valere sul PR FSE+ 2021-2027	<p>Art. 6 par. 1 lett. e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.</p> <p>Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 5 della legge regionale 21 luglio 2003, n. 19 "Programma Operativo per il diritto al lavoro delle persone con disabilità 2024-2027" approvato con DGR n.551 del 18/07/2024</p>
2. Adempimenti normatici e obblighi di legge: i dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con articolare riferimento alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.	<p>Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;</p> <p>Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche;</p>
3. Monitoraggio, controllo e verifica: il trattamento è finalizzato alla valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti dal progetto.	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;</p>
4. Prevenzione di frodi e irregolarità: il trattamento necessario per prevenire frodi, irregolarità o utilizzi impropri delle risorse pubbliche, in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida comunitarie.	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 69: disposizioni per la prevenzione di irregolarità e frodi;</p>
5. Comunicazioni istituzionali: i dati personali possono essere utilizzati per la gestione delle comunicazioni tra l'Amministrazione e i destinatari, nonché per la diffusione di informazioni sugli interventi cofinanziati, nel rispetto delle norme di informazione e pubblicità previste dal Regolamento (UE) 2021/1060.	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50: obblighi di informazione e comunicazione sugli interventi cofinanziati; Decreto Legislativo n. 33/2013, art. 12: trasparenza nelle comunicazioni pubbliche.</p>



	<h3>PERIODO DI CONSERVAZIONE</h3> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziouse, i dati trattati sono conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente "Avviso Arti e Creatività per l'attivazione di laboratori formativi e culturali presso i Teatri e Cinema del Lazio".</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
	<h3>DESTINATARI</h3> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> Responsabili del trattamento: il Titolare si può avvalere di un soggetto esterno; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ASL, Aziende ospedaliere, assicurazioni, etc. per l'espletamento delle attività realizzate nell'ambito dell' "Avviso Riservato ai soggetti risultati ammessi alla fase della progettazione esecutiva di sperimentazione di azioni positive e di percorsi di inclusione attiva attraverso la valorizzazione dell'orticoltura urbana, a favore delle comunità locali".</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<h3>TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</h3> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>



	In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
 DIRITTI	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
 RECLAMI	<p>RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Il direttore
della Direzione Regionale Affari Della Presidenza,
Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport
in qualità di OI del PR FSE+ 2021-2027

n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

Dott. Paolo Giuntarelli



**REGIONE
LAZIO**

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE